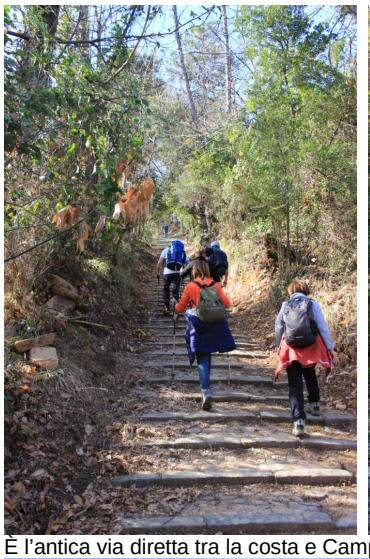
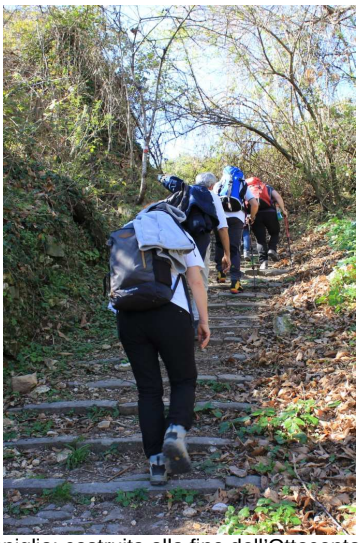
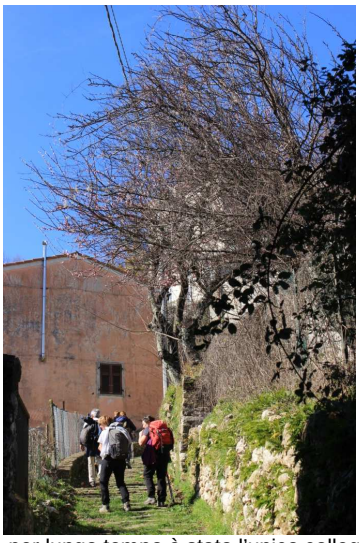
Gita Acquasanta Marola – Campiglia – Portovenere: SUPER!

- Eos **Foto di ML© '019**

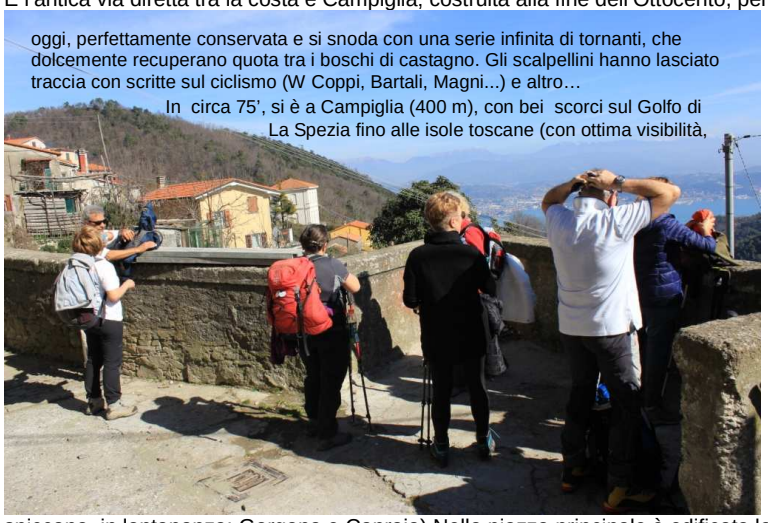






Dalla località Acquasanta di Marola, si percorre la strada x Campiglia (300 metri) e, dopo il cimitero, con un ponte si va sulla sponda destra del torrente Caporacca. Poco dopo, si deve riprendere l'asfalto risalendo il fondovalle (attenzione!). Al primo tornante, si stacca a destra una scalinata.

È l'antica via diretta tra la costa e Campiglia; costruita alla fine dell'Ottocento, per lungo tempo è stato l'unico collegamento. Grazie all'abilità costruttiva è, ancora…



oggi, perfettamente conservata e si snoda con una serie infinita di tornanti, che dolcemente recuperano quota tra i boschi di castagno. Gli scalpellini hanno lasciato traccia con scritte sul ciclismo (W Coppi, Bartali, Magni...) e altro…

In circa 75', si è a Campiglia (400 m), con bei scorci sul Golfo di La Spezia fino alle isole toscane (con ottima visibilità,

spiccano, in lontananza: Gorgona e Capraia) Nella piazza principale è edificata la Chiesa Santa Caterina. Dal paese, si sceglie il simbolo Cai che ricalca l'ex n.1.

Si passa accanto un vecchio mulino a vento (ristrutturato - un tempo la zona non era alberata…)

Foto singole (!) della gita, in parte diverse da quelle qui presenti, alla corrispondente riga del link http://www.cralgalliera.altervista.org/anno2019.htm

La vista spazia in vario modo. Ma alcuni passaggi sono un po' complicati e rendono faticoso e lento il cammino e bisogna sempre prestare attenzione…

a dove si mettono i piedi…

Dopo circa 1h, si trova un bel punto panoramico dove si può fare una sosta…

Bel colpo d'occhio fino all'isola del Tino…

Informazioni aggiuntive (mappe, pannelli, notizie, etc. q. p.) sono disponibili ***solo*** per i soci iscritti alla Sezione Escursionismo Cral Galliera! - Altre info al link http://www.cralgalliera.altervista.org/esc.htm Foto gite http://www.cralgalliera.altervista.org/altre2019.htm

Si perde quota fino ad incrociare più volte una strada asfaltata. Si riguadagna poi qualche metro e si attraversa una zona dove si estrae il marmo Portoro.

Sulla sinistra si vede la Loc. Le Grazie.

In questo tratto, bisogna seguire attentamente la segnaletica verticale che indirizza sempre verso la meta finale. Si abbandona la rotabile e si continua fino al bivio per il rifugio Muzzerone, punto di ristoro… con vista sull'isola della Palmaria… Dopo una breve sosta, si retrocede all'ultimo bivio per la fase finale… Portovenere appare improvvisamente… e l'isola di San Pietro. Discesa sempre un po' disagevole su fondo sassoso e un po' stretto… Si sbuca proprio dietro al castello

Doria e con un ultima scalinata si entra a Portovenere (1h40). Una volta arrivati, si visita il paese e poi con i bus si torna ad Acquasanta di Marola (2 corse ogni ora - 15' di viaggio – E 2,5) dove attende l'auto. In definitiva: meteo bello, ma con un minimo di foschia. Diff. E; circa 4h, 450 mt disl.